

Proposta di strumento didattico

Modulo per l'inserimento nel Notiziario on-line rivolto agli insegnanti

Titolo progetto **Seminario di studio: *I sommersi e i salvati*. Un luogo complicato della riflessione contemporanea**

Anno di realizzazione 2011

Ente Officina Memoria. Centro studi per l'educazione allo sviluppo, alla pace, all'interculturalità, alla cittadinanza consapevole

Responsabile del progetto Lorena Pasquini

L'iniziativa è stata originariamente ideata per **i docenti delle Scuole Secondarie di Primo grado** aderenti al progetto "Un treno per Auschwitz – edizione 2011" nell'ambito delle materie scolastiche: TUTTE

Breve descrizione del progetto

Il seminario ha la funzione fondamentale di coinvolgere tutti i docenti accompagnatori al fine di offrire, in previsione della condivisione dell'esperienza con gli alunni, conoscenze di base sul luogo nell'ottica dell'accompagnamento, anche emotivo dei ragazzi.

Un treno per Auschwitz, per sua natura, è un progetto articolato e la pianificazione dei tempi, nonché la cura dell'atmosfera e della predisposizione d'animo di tutti durante la visita ad Auschwitz, costituiscono un impegno costante del progetto fin dalla sua prima edizione. Gli insegnanti dovrebbero cogliere da questa opportunità gli strumenti cognitivi ed il tempo dell'elaborazione di emozioni personali che abbiano conseguenza nel percorso propedeutico degli studenti e nella visita con loro. L'adulto che sia impegnato nella guida dell'alunno durante un'esperienza, davvero ricca di significato come questa, non dovrebbe, secondo noi, essere coinvolto nella riflessione personale o nella preoccupazione di gestire il proprio percorso emotivo e quello dei ragazzi insieme.

Finalità

La scelta di dedicare il percorso formativo dei docenti accompagnatori di questa edizione al saggio **I sommersi e i salvati** di Primo Levi è dettata da molteplici ragioni. Prima fra tutte la decisione di proporre un percorso propedeutico strutturato in previsione della proposta di iniziative di studio o di pubblicazioni in previsione del 25° anniversario della morte di Primo Levi. E' inoltre fondamentale sottolineare che lo studio dell'opera di Primo Levi diviene strumento essenziale per i docenti, soprattutto italiani, disponibili ad accompagnare gli allievi in un'esperienza difficile come è quella dell'approccio alle tematiche della Shoah, del sistema concentrazionario nazista, della deportazione, delle estreme conseguenze di legislazioni discriminatorie, insomma degli eventi avvenuti e "di ciò che può ritornare".

Tutti gli incontri seminariali sono organizzati secondo lo schema seguente: relazione introduttiva di approfondimento del capitolo, lavoro in piccoli gruppi e momenti di confronto sulla possibile traduzione didattica dei temi affrontati e sull'esperienza di visita ad Auschwitz I, Birkenau e Monowitz.

Materiali prodotti che il soggetto proponente mette a disposizione

Alla conclusione del ciclo di lezioni del Seminario verranno raccolte e pubblicate tutte le lezioni introduttive di ogni gruppo di lavoro

Note logistiche

I seminario avrà il seguente calendario:

BRESCIA, 5 maggio 2011 – ore 15.00 – 17.30

Primo incontro seminariale.

“**Lettere di tedeschi**”. Relatore: Marco Rossini

“**Stereotipi**”. Relatrice: Denise Pisoni

TORINO, 19 maggio 2011 – intera giornata

Secondo incontro seminariale.

“**La zona grigia**”. Relatrice: Anna Bravo

I capitoli: “**Memoria**” e “**La vergogna**” saranno gestiti in forma colloquiale al termine della relazione della prof.ssa Bravo. Relatori: Lorena Pasquini e Marco Rossini

Coordinatore dell'incontro: prof. Fabio Levi – direttore Centro Primo Levi

BRESCIA, 6 ottobre 2011 – ore 15.00 – 17.30

Terzo incontro seminariale.

“**Violenza inutile**”. Relatore: Alessandro Adami

“**Intellettuale ad Auschwitz**”. Relatore: Marco Rossini

BRESCIA, 20 ottobre 2011 – ore 15.00 – 17.30

Quarto incontro seminariale.

“**Comunicare**”. Relatrice: Lorena Pasquini

Ulteriori osservazioni ed eventuali suggerimenti

Al fine di organizzare al meglio i gruppi di lavoro, i docenti interessati al Seminario sono pregati di prendere contatto con il Centro studi “Officina Memoria” al fine di concordare la loro presenza agli incontri.